



SOTTOSEZIONE
CAI VAL D'ENZA
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI REGGIO EMILIA

“SOTTOSEZIONE VAL D’ENZA – GEB”

Di Bibbiano – Sant’Ilario

REGOLAMENTO APPROVATO DALL’ASSEMBLEA GENERALE DEL 21 MAGGIO 2018

Art.1) E’ costituita la Sottosezione del Club Alpino Italiano “Val d’Enza” di Sant’Ilario d’Enza, che continua l’attività della Sottosezione di Sant’Ilario, fondata nel 1981. Essa fa parte della Sezione Cai di Reggio Emilia. A partire dal gennaio 2018 il nome della Sottosezione cambia in “Cai Val d’Enza - GEB”. Dal logo e da ogni documento ufficiale il nome del comune di fondazione viene sostituito col più territorialmente significativo “Val d’Enza”, avrà due sedi sociali in val d’Enza, una a Sant’Ilario d’Enza ed una a Bibbiano.

Art.2) La Sottosezione fa propri gli scopi tutti dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, promuovendo in particolare lo studio, la difesa, la valorizzazione dell’ambiente montano, naturale e della cultura della Val d’Enza.

Art.3) Per il raggiungimento degli scopi di cui all’art.2 la Sottosezione:

- a) Provvede alle sedi sociali, alla biblioteca, alla raccolta di materiale cartografico.
- b) Organizza escursioni ed ascensioni per tutti i soci Cai
- c) Nell’ambito delle proprie competenze, promuove attività quali corsi, seminari, incontri tecnico-pratici aventi come primo obiettivo la più sicura, corretta e rispettosa possibile frequentazione di tutto l’ambiente naturale montano, dalle coste marine, alle colline ed alle più alte cime. Agli ambienti fluviali e lacustri, anche secondo il Bidecalogo del Cai Centrale ed al Codice Etico della nostra Sezione. Attività socio culturali di intrattenimento e sensibilizzazione rivolte a tutti coloro, (soci e non soci) che desiderano partecipare ad eventi aggregativi.
- d) Partecipa alla tracciatura di nuovi percorsi sentieristici, al ripristino e manutenzione degli stessi tramite volontari iscritti alla Sottosezione che collaborano coi gruppi di manutenzione organizzati dalla Sezione.
- e) Assume ogni altra iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali del Cai.

Art.4) I membri della Sottosezione sono di diritto così del Club Alpino Italiano mediante domanda di ammissione presentata al Consiglio direttivo della Sottosezione che provvederà ad inoltrarla alla Sezione di Reggio Emilia per l’accettazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale del Club Alpino Italiano.

Art.5) Con l'iscrizione il socio si impegna a osservare le norme contenute dello Statuto del Cai, nel Regolamento Generale del Convegno intersezionale delle Stazioni Tosco-Emiliane, Sezionale e Sottosezionale, non che le norme del Codice Etico e gli indirizzi del Bidecalogo promulgati dal Cai Centrale.

ORGANI SOCIALI DELLA SOTTOSEZIONE

Art.6) Gli organi sociali della Sottosezione sono:

- a) L'Assemblea generale degli iscritti alla Sottosezione
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Reggente
- d) Le commissioni o i gruppi di lavoro

Art.7) All'Assemblea possono partecipare tutti gli iscritti alla Sottosezione Cai Val d'Enza – GEB maggiorenni ed in regola col rinnovo annuale della tessera Cai.

Art.8) L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno dal reggente della Sottosezione su delibera del Consiglio: La convocazione viene fatta con invito a partecipare da inviate ai soci.

Art.9) L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria secondo quanto previsto dall'art.11 del Regolamento Sezionale.

Art.10) L'Assemblea è tenuta a deliberare su:

- a) Modifiche al Regolamento della Sottosezione
- b) Criteri organizzativi delle attività della Sottosezione
- c) Argomenti che il Consiglio mette o.d.g.

Art.11) L'Assemblea è presieduta dal Reggente o da un suo delegato; in caso di votazioni vengono nominati due scrutatori fra i soci presenti che non siano membri del Consiglio Direttivo.

Art.12) La Sottosezione non ha un proprio bilancio, però è tenuta a presentare trimestralmente alla Sezione di Reggio Emilia una prima nota mensile. Il Consiglio è però autorizzato dalla Sezione a deliberare spese.

Art.13) Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese per alzata di mano, o per votazione segreta, secondo le decisioni della maggioranza dei soci presenti e sempre per votazione segreta quando si tratta di votare su nominativi di persone. L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza del 50% +1 dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione, dopo mezzora, con qualsiasi numero di intervenuti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Art.14) Il Consiglio direttivo della Sottosezione è composta da 10 membri più il reggente. Il Consiglio elegge al suo interno un segretario che cura e compila i verbali delle riunioni. Alle riunioni del consiglio direttivo può partecipare con diritto di parola il Presidente Sezionale o un suo delegato; altre persone possono essere invitate qualora il Consiglio direttivo lo ritenga necessario.

Art.15) Il Consiglio direttivo svolge i seguenti compiti:

- a) Presenta annualmente all'assemblea dei soci la relazione sull'attività svolta.
- b) Organizza l'attività della Sottosezione secondo quanto deciso nell'assemblea dei soci e promuove iniziative in conformità a quanto previsto dell'articolo 2 e 3 del presente regolamento.
- c) Cura l'osservanza dei regolamenti Cai a tutti i livelli.

Art.16) Il consiglio Direttivo è convocato almeno sei volte all'anno dal Reggente o da chi ne fa le veci, o su richiesta di almeno tre consiglieri. Le riunioni sono valida con la presenza di almeno il 50% +1 dei consiglieri.

Le delibere sono approvate a maggioranza, in caso di parità di voti quello del Reggente o del Consigliere da lui delegato vale il doppio. Quei consiglieri che senza valida giustificazione risultassero assenti per tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio Direttivo della Sottosezione.

Art.17) Il Reggente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri mediante scrutinio segreto.

Art.18) Il Reggente funge da rappresentante ufficiale della Sottosezione. Diviene perciò il referente a cui di dovranno rivolgere le Sezioni e Sottosezioni del Cai, gli Enti e le Associazioni.

I suoi compiti sono:

- a) Partecipare con diritto di parola al Consiglio Sezionale di Reggio Emilia
- b) Presiedere il Consiglio e l'Assemblea dei Soci
- c) Verificare che venga data esecuzione alle deliberazioni del Consiglio.

Il Reggente può essere sostituito da un consigliere da lui delegato.

Art.19) Per lo svolgimento delle proprie iniziative il consiglio può avvalersi dell'operato di Commissioni Tecniche composte e coordinate da soci (anche consiglieri) nominati dal Consiglio.

NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Art.20) Il Consiglio Direttivo, nella riunione che precede le elezioni degli organi, nomina una Commissione Elettorale formata da tre soci aventi diritto di voto e che non siano Consiglieri.

La commissione cura lo svolgimento delle elezioni, predispone un elenco di soci candidati (in ordine alfabetico) alle cariche sociali secondo le indicazioni di singoli soci e gruppi di soci da esporre nei locali dove avvengono le elezioni.

Hanno diritto di voto e sono eleggibili i soci maggiorenni in regola col rinnovo annuale del bollino Cai.

Ogni elettore potrà esprimere nella scheda un massimo di 7 preferenze.

Terminato lo scrutinio la Commissione stila la graduatoria secondo i voti riportati, questa servirà per integrare, secondo l'ordine di graduatoria, le cariche che venissero a risultare per qualche motivo scoperte. A parità di voti conseguiti prevale l'anzianità di iscrizione al Club Alpino Italiano.

La Commissione comunicherà agli interessati l'avvenuta elezione e convocherà il nuovo Consiglio Direttivo.

Non sono eleggibili al Consiglio Direttivo i soci con anzianità d'iscrizione al Cai inferiore a due anni, nonché i componenti la commissione Elettorale.

I Consiglieri ed il Reggente vengono eletti ogni tre anni.

I consiglieri ed il Reggente non sono rieleggibili per più di tre mandati consecutivi.

Art.21) Nel periodo tra lo scrutinio e l'insediamento del nuovo Consiglio rimane in carica per il semplice espletamento delle pratiche correnti il Consiglio Direttivo uscente.

Art.22) Qualora nel corso del triennio uno o più consiglieri dovessero dimettersi, decadessero dalla carica o ne fossero impediti per causa di forza maggiore, questi verranno sostituiti con i primi dei non eletti secondo l'ordine progressivo redatto dalla Commissione Elettorale in occasione delle ultime elezioni. In caso di eventuale mancanza di nominativi validi, il Consiglio sarà comunque funzionante purchè i Consiglieri non si riducano a meno di sei degli undici regolamentari. In difetto si dovrà convocare l'Assemblea dei Soci e quindi indire nuove elezioni. Nel caso di dimissioni de tutto il Consiglio, sarà investito di tale compito il Reggente dimissionario.

RAPPORTI CON LE SEZIONI E SOTTOSEZIONI DEL CAI, ALTRI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

Art.23) Nello svolgimento della propria attività, secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, al Sottosezione mantiene un coordinamento con la Sezione di Reggio Emilia e le altre

Sottosezioni della Provincia. Intrattiene rapporti con Enti, Associazioni pubbliche e private per organizzare le proprie attività e ricevere sponsorizzazioni. I rapporti vengono tenuti da persona (anche consigliere od il Reggente stesso) indicata dal Consiglio Direttivo.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Art.24) Le proposte di modifica al presente regolamento devono essere portate all'Assemblea Generale dei Soci della Sottosezione dal Consiglio per propria iniziativa o da almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto che ne abbiano sottoscritto domanda.

Le modifiche vengono apportate con maggioranza dei due terzi dei voti validi.

Art.25) Per quanto non previsto dal presente regolamento si richiamano le norme previste dallo Statuto, dal regolamento Generale del Convegno Intersezionale delle Sezioni Tosco-Emiliane e Sezione di Reggio Emilia del Club Alpino Italiano.